

| | | |
|---|---|---|
|  | <p>ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “L.FIBONACCI” SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO Via M. Lalli 4 - 56127- Pisa • Tel. 050 580 700 • FAX 050 313 642 7 • Cod. fiscale 800 055 705 04 pec: piic831007@pec.istruzione.it • email: piic831007@istruzione.it</p> |  |
|---|---|---|

31 ottobre 2024

Al Collegio Docenti

e p.c.

al Consiglio di Istituto

alle famiglie

ad alunne ed alunni

all’Albo

Oggetto: **Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti** riguardante la definizione e la predisposizione del Piano Triennale dell’Offerta Formativa - triennio 2025/2026 – 2026/2027 – 2027/2028.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il DPR 275/1999

VISTO l'art. 25 del D.lgs. 165/01 e successive modifiche

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la “Riforma del sistema nazionale di Istruzione e Formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

PRESO ATTO che la già menzionata legge prevede che:

- 1) le Istituzioni scolastiche predispongano il Piano Triennale dell’Offerta Formativa (P.T.O.F.);
- 2) il P.T.O.F. venga redatto dal Collegio dei Docenti ed approvato dal Consiglio d’Istituto;
- 3) il P.T.O.F. venga sottoposto alla verifica dell’USR per accertarne la compatibilità con i limitid’organico assegnato e, a11’esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;

VISTA la Nota 21627 del 14 settembre 2021 avente per Oggetto: Sistema

Firmato digitalmente da LUCA ZOPPI

Nazionale di Valutazione (SNV) — indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano Triennale de11'Offerta Formativa);

TENUTO CONTO delle esigenze e della programmazione delle iniziative educative e culturali presentate dagli Enti Locali e dai Servizi sociosanitari del territorio;

TENUTO CONTO delle proposte ed iniziative promosse dai diversi organi istituzionali, culturali, sociali ed economici operanti sul territorio;

TENUTO CONTO delle sollecitazioni e delle esigenze espresse dalle famiglie e dagli utenti sia in occasione di incontri formali che informali;

TENUTO CONTO degli esiti dell'autovalutazione di Istituto, con particolare riferimento alle criticità, alle potenzialità, ai punti di forza e di debolezza emersi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e alle conseguenti priorità da raggiungere individuate e ai traguardi contenuti nel Piano di Miglioramento;

TENUTO CONTO che per la realizzazione del P.T.O.F. le istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti assegnato dal MIUR, a supporto delle attività programmate;

TENUTO CONTO del DLGS 62 del 2017 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo degli Esami di Stato";

TENUTO CONTO del DLGS 66 del 2017 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità";

RITENUTO CHE la pianificazione di un'Offerta Formativa Triennale debba essere coerente con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali, con le esigenze del contesto territoriale e con le istanze particolari dell'utenza della scuola;

ATTESO CHE l'emergenza sanitaria - che ha portato anche alla sospensione delle attività didattiche ed al ricorso alla Didattica a Distanza - ha reso necessaria l'attivazione di metodologie e processi innovativi, quali la Didattica Digitale Integrata, i cui frutti sono stati acquisiti dall'offerta di Istituto;

VALUTATA la necessità di procedere prima delle iscrizioni all'a.s. 2025/2026 alla elaborazione dell'Atto di Indirizzo per il PTOF '25/'28;

AL FINE di offrire suggerimenti, creare e sperimentare modelli e garantire l'esercizio dell'autonomia didattica del Collegio dei Docenti e la libertà di insegnamento dei singoli docenti, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica, e di contribuire alla piena realizzazione di diritti costituzionalmente riconosciuti (libertà di insegnamento, diritto allo studio-successo formativo, ecc.);

EMANA E TRASMETTE

al Collegio dei Docenti, per l'elaborazione del PTOF '25/'28, e per le attività dell'Istituto e per scelte di gestione e amministrazione, ricordando che, ai sensi del comma 13 dell'art. 1 della legge 107/15, la validità del documento del PTOF triennale, limitatamente alla compatibilità degli organici, è subordinata alla verifica da parte dell'USR della Toscana, ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107,

il seguente

Atto d'indirizzo

articolato in punti che esprimono obiettivi e finalità per il P.T.O.F (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) e per il buon andamento dell'Istituzione scolastica e per il miglioramento dell'Offerta Formativa e del benessere didattico ed organizzativo generale, con le linee programmatiche illustrate a seguire.

INTRODUZIONE

La pianificazione dell'offerta formativa triennale dovrà sempre essere in linea con i traguardi di apprendimento e le competenze attese specificate nelle Indicazioni Nazionali, strutturando l'offerta formativa in un curriculum unitario verticale da integrare con le esigenze e le possibilità emergenti dal territorio e con le specifiche istanze dell'utenza dell'Istituto.

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (R.A.V.) e il conseguente piano di miglioramento (P.d.M.) di cui all'art. 6, comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n. 80, dovranno costituire parte integrante della base del PTOF '25/'28.

Le COMPETENZE CHIAVE EUROPEE restano linee strategiche cui guardare per l'efficacia dell'azione didattico/educativa e dell'inclusione scolastica finalizzate allo sviluppo delle competenze sociali, civiche e di cittadinanza attiva da realizzarsi per quanto possibile in attività di rete e collaborazione promosse e sostenute da tutti i soggetti (scuola, EE.LL., famiglie, stakeholders) coinvolti nell'iniziativa didattica e formativa, al fine di stabilire buone pratiche condivise e volte a favorire il successo formativo degli alunni.

Tali attività terranno in considerazione, in un'ottica inclusiva, gli alunni in situazione di BES/DSA/disabilità per un potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio attraverso accoglienza e intervento personalizzato, come da Piano di Inclusione inserito nell'attuale PTOF.

Si passa ora ad individuare le aree di applicazione delle suddette linee, ribadendo che le azioni previste tengono conto, come sopra esplicitato, del R.A.V. e del P.d.M, nonché della *mission* e della *vision* dell'istituto.

Sono inoltre frutto della tensione a considerare l'offerta formativa come un percorso verticale all'interno del curriculum dell'Istituto, percorso da realizzarsi attraverso l'adozione di metodologie adeguate ed innovative nel senso del rafforzamento di conoscenze, competenze ed abilità.

OBIETTIVI RELATIVI A DIDATTICA- PROGETTAZIONE -VALUTAZIONE

- promuovere, al fine di favorire la concretizzazione della *mission* istituzionale, l'educazione alla cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione della cultura della pace, del rispetto delle differenze, del dialogo tra le culture, nonché della solidarietà, della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri (anche attraverso l'insegnamento dell'Educazione Civica, come da indicazioni nazionali, e attività formative trasversali);
- realizzare attività didattiche e formative per favorire lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, che costituiscono punto di riferimento fondamentale;
- elaborare un Piano per l'Inclusione e relative azioni, come previsto nel D.Lgs. 66/2017, che realizzino un processo di accoglienza rispetto alle situazioni di disagio e di diversità;
- sviluppare un progetto di Istituto verticale e trasversale per l'orientamento degli alunni iscritti non solo nel senso della scelta scolastica post-primario ciclo, ma anche nel senso della conoscenza di sé, finalizzata alla crescita della persona, ad un più fruttuoso utilizzo delle risorse individuali e dell'autonomia per un più adeguato progetto di vita;
- consolidare le attività verticali e trasversali di Istituto finalizzate al benessere degli alunni attraverso **i n t e r v e n t i** che di volta in volta coinvolgano azioni ed esperienze dedicate a salute ed ambiente, contrasto al bullismo, sport, educazione civica, legalità.
- sviluppare strategie e strumenti per corroborare le competenze digitali degli alunni, l'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, anche mettendo a frutto l'occasione costituita dalla digitalizzazione della didattica e l'utilizzo di Classroom, e confluiti nel Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata, e in linea con il PNSD e la progettazione PNRR in corso;
- sviluppare un curriculum digitale in verticale;
- ampliare, in quanto Istituto a Percorso Musicale, l'impegno e le azioni per diffondere sensibilizzazione alla cultura musicale, anche potenziando la dotazione scolastica di strumentazione e strutture musicali;
- continuare ad attuare il potenziamento delle lingue comunitarie e delle certificazioni linguistiche (KET, DELF, DELE) per le classi terze di Secondaria;
- valorizzare per gli studenti il merito e le eccellenze attraverso azioni mirate a favorire l'espressione di conoscenze, competenze e abilità maturate in chiave disciplinare e formativa;

- potenziare le competenze scientifiche e logico-matematiche anche attraverso la progettazione PNRR in corso, con un'attenzione particolare alla promozione delle STEM tra le alunne femmine;
- potenziare le competenze espressive orali e scritte;
- utilizzare i dati forniti dalle prove INVALSI per costruire azioni didattico/formative conseguenti e coerenti;
- capitalizzare le buone pratiche, monitorarle, raccogliere ed elaborare i dati;
- affinare i criteri di valutazione e di monitoraggio degli esiti scolastici degli alunni in modo da renderli strumenti in evoluzione sempre più idonei a cogliere la complessità dei processi didattici e formativi;
affinare le attività di orientamento scolastico in uscita rivolte alle classi seconde e terze di Scuola Secondaria, attraverso specifiche azioni (giornate aperte, dimostrazioni laboratoriali, etc.) come previsto dalla nuova normativa sull'orientamento;
- adottare metodologie innovative per favorire l'apprendimento, il coinvolgimento, il senso critico e di responsabilità degli alunni, nonché la loro gratificazione;
- aderire a e/o costituire accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati (di cui all'art. 7 del DPR 275/99) che contribuiscano ad un'offerta didattica sempre più efficace e di qualità.

OBIETTIVI RELATIVI AD *AMBIENTE DI APPRENDIMENTO E ORGANIZZAZIONE DIDATTICA*

- consolidare l'utilizzo della dotazione tecnologica degli ambienti di apprendimento, in conformità col PNSD, mettendo a frutto gli strumenti introdotti coi fondi PNRR;
- consolidare la metodologia delle "aule-laboratorio disciplinari" (INDIRE) adottata nella Scuola Secondaria;
- consolidare l'offerta di attività laboratoriali e didattico-formative extracurricolari non esclusivamente articolate sul gruppo-classe;
- organizzare, tramite uscite, delle attività didattico-formative proiettate all'esterno dell'istituzione scolastica.
- aderire a e/o costituire accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati (di cui all'art. 7 del DPR 275/99), che favoriscano il ricorso a strumenti didattici innovativi.

OBIETTIVI RELATIVI AD *ORIENTAMENTO STRATEGICO DELLA SCUOLA E ORGANIZZAZIONE E FORMAZIONE DELLE RISORSE UMANE*

- attuare il piano di miglioramento derivato dal R.A.V. e verificare l'efficacia delle azioni;
- adattare il funzionigramma dell'Istituto all'evoluzione del sistema d'istruzione e dell'Istituto stesso al fine di rendere l'azione scolastica il più efficace possibile;
- sviluppare una cultura del monitoraggio delle attività poste in essere dall'Istituto, attraverso la predisposizione di strumenti adeguati, al fine di garantire un'offerta sempre più efficace;
- potenziare il ruolo dei dipartimenti e delle aree disciplinari nel senso del contributo al sistema didattico e di valutazione/monitoraggio;
- utilizzare le risorse derivanti dal potenziamento didattico, di qualsiasi

natura esso sia, per favorire il rafforzamento degli apprendimenti per tutti/e gli/le alunni/e e le attività di valorizzazione del merito e delle eccellenze;

- attivare, anche attraverso la progettazione PNRR, un piano di formazione di Istituto verticale e trasversale che sostenga i docenti nel perseguire le priorità stabilite, che incentivi una professionalità condivisa e che consenta di diffondere “a cascata” le competenze acquisite all’interno dell’Istituto stesso, costituendo una risorsa strutturale e permanente collegata con il piano triennale dell’offerta formativa e con gli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV;
- consolidare le attività recentemente avviate di creazione di azioni a vantaggio della comunità scolastica attraverso servizi quali pre-scuola e dopo-scuola, nell’ottica di una “scuola di comunità”;
- proseguire nelle azioni di potenziamento delle strutture fisiche dell’Istituto, quali laboratori, aule artistico/multimediali e spazi sportivi nell’ottica di un miglioramento dell’offerta educativa, formativa e socio-relazionale;
- individuare partner territoriali e non per attivare collaborazioni che consentano una pratica ed un consolidamento dei valori dell’Istituto;
- formare il personale secondo quanto stabilito dalla normativa vigente in tema di sicurezza e privacy;
- improntare la gestione e l’amministrazione a criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza;
- incrementare la comunicazione e la collaborazione con la componente delle famiglie, anche attraverso patti e protocolli, per costruire un sistema scolastico sempre più armonico ed adeguato;
- consolidare e sviluppare il sistema di valutazione della qualità del servizio scolastico (DPR 80 del 2013) con la raccolta e l’elaborazione di dati utili;
- rafforzare l’adesione dell’Istituto alle reti territoriali e di scopo per migliorare la qualità e l’efficacia dell’offerta formativa.

Gli obiettivi ed i traguardi strategici sopra descritti verranno poi calati in ogni annualità del triennio in attività e progetti coerenti col PTOF e in continuità con le linee dell’Istituto tuttora valide ed efficaci.

In virtù di quanto sopra il Collegio, attraverso le sue articolazioni (F.S., commissioni, Dipartimenti, ecc.), provvederà ad elaborare il prossimo Piano di Miglioramento che si sostanzierà di percorsi attuativi, proposte formative e progetti finalizzati all’innovazione metodologica e all’ampliamento dell’offerta formativa, per mettere a disposizione degli alunni iscritti percorsi progettuali e strumenti didattici adeguati che favoriscano il loro successo formativo ed educativo sia nel senso delle competenze disciplinari e trasversali che in quello della crescita in termini sociali e di cittadinanza.

L’ampliamento dell’offerta formativa potrà essere integrato, quando opportuno e possibile, con il contributo di altri Enti istituzionali locali, provinciali, regionali, nazionali, europei attraverso bandi progettuali e collaborazioni di rete.

Il Dirigente Scolastico
prof. Luca Zoppi

Firmato digitalmente da LUCA ZOPPI